

n. 110 - per le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett.m) del D.Lgs 545/92

n. 15 – per entrambe le cause di incompatibilità di cui all' art. 8, comma 1° lett. i) ed m) del D.Lgs 545/92

n. 1 - per le cause di incompatibilità di cui all' art 8, comma 1° lett h) del D.Lgs 545/92

RISOLUZIONE N. 1

I dati illustrati evidenziano l'impegno che la Commissione V Incompatibilità ha profuso nel corso dell'anno 2010 nell'attività cognitiva e investigativa propedeutica all'avvio di procedimenti per l'accertamento di cause di incompatibilità, a tutela dell'immagine ed a garanzia della terzietà dei giudici tributari.

La Commissione ha tenuto n. **29** sedute i cui verbali al pari dei relativi ordini del giorno sono stati redatti dal personale dell'Ufficio.

Si rappresenta, altresì, che fra le mansioni svolte dall'ufficio Incompatibilità, significativa è stata l'attività di raccordo con le Commissioni tributarie.

f) Sesta Commissione: Procedimenti disciplinari e di decadenza.

L'Ufficio provvedimenti disciplinari e di decadenza, esplica attività di supporto alla corrispondente Commissione del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria. In particolare, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio di segreteria del Consiglio medesimo, provvede alla predisposizione degli atti concernenti i procedimenti disciplinari, ex art.16 del D.Lgs. 545/92 nonché quelli di decadenza di cui all'art.12 lettere a), c), d) ed e) stessa normativa;

In merito ai procedimenti disciplinari provvede, in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Commissione, alla stesura delle proposte di:

1. delibere di richiesta dell'esercizio dell'azione disciplinare;
2. delibere di apertura del procedimento con contestazione degli addebiti disciplinari;
3. delibere di rimessione degli atti al presidente per la fissazione della discussione del procedimento;
4. decreti presidenziali di fissazione della udienza dibattimentale;
5. decisioni disciplinari applicate, poi, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

L'Ufficio istruisce, inoltre, i procedimenti cautelari mediante la predisposizione di delibere che dispongono in merito alla sospensione, obbligatoria o facoltativa, dall'esercizio delle funzioni di giudice tributario, di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento per il procedimento disciplinare.

Per quanto concerne i procedimenti relativi alla decadenza dei giudici tributari, l'Ufficio provvede a predisporre dapprima le delibere di apertura del procedimento, successivamente le delibere di contestazione, poi quelle di convocazione dei giudici interessati, ed infine le delibere di decadenza, ratificate poi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

L'Ufficio predispone gli atti preparatori alle ispezioni e fornisce assistenza ai Consiglieri incaricati all'espletamento delle verifiche dirette ad appurare il corretto funzionamento delle Commissioni tributarie.

In merito agli esposti nei confronti dei giudici tributari, provenienti sia da privati che da soggetti pubblici, l'Ufficio procede alla relativa istruttoria, secondo le indicazioni fornite della Commissione.

L'Ufficio provvede, poi, alla tenuta di numerosi registri tra i quali quello relativo alle iniziative disciplinari, quello concernente le convocazioni dei giudici e quello degli esposti.

L'Ufficio è costituito dal seguente personale:

- n. 1 unità di Terza Area, f.r. F6;
- n. 1 unità di Terza Area, f.r. F5;
- n. 1 unità di Terza Area, f.r. F4;
- n. 1 unità di Prima Area, f.r. F2.

1. DATI RELATIVI AI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

• **ATTI PROPEDEUTICI ESERCIZIO AZIONE DISCIPLINARE:**

Totale n. 537

di cui attività istruttoria:

- n. 44 per procedimento penale;
- n. 7 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 10 per omesso o tardivo deposito di decisioni;
- n. 83 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- n. 13 per esposti;
- n. 1 contenzioso;
- n. 1 parere Ufficio Studi e documentazioni:

delibere di archiviazione atti:

- n. 3 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 1 per omesso o tardivo deposito di decisioni;
- n. 374 per omessa presentazione o parziale compilazione della dichiarazione sostitutiva.

DELIBERE APERTE (Riferisce in Consiglio)

Totale n. 2

delle quali:

- n. 1 per misura cautelare ;
- n. 1 per omesso o tardivo deposito di decisioni.

DELIBERE DI RICHIESTA AVVIO DELL'AZIONE DISCIPLINARE

Totale n. 12

delle quali:

- n. 10 per procedimento penale;
- n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;

n. 1 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

DELIBERE DI CONTESTAZIONE

Totale n. 23

delle quali :

- n. 7 per procedimento penale;
- n. 4 per omesso o tardivo deposito di sentenze;
- n. 10 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 2 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

DELIBERE DI TRASMISSIONE ATTI AL PRESIDENTE

Totale n. 15

delle quali :

- n. 2 per procedimento penale;
- n. 7 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 5 per omesso o tardivo deposito di sentenze;
- n. 1 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

DECRETI DEL PRESIDENTE DI FISSAZIONE UDIENZA

Totale n. 17

dei quali :

- n. 2 per procedimento penale;
- n. 7 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 6 per omesso o tardivo deposito di sentenze (*di cui n. 1 rinvio*);
- n. 2 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*di cui n. 1 rinvio*).

RELAZIONI PER UDIENZE DI DISCUSSIONE

Totale n. 5

delle quali :

- n. 1 per procedimento penale;
- n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 1 per omesso o tardivo deposito di sentenze;
- n. 1 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- n. 1 per misura cautelare sospensione, ex art. 14, 2 comma, Regolamento disciplinare.

DECISIONI DISCIPLINARI**Totale n. 8***delle quali:*

- n. 5 assoluzioni (n. 3 per comportamento non conforme ai doveri o alla dignità del proprio ufficio; n. 1 per omesso o tardivo deposito sentenze; n. 1 per omessa presentazione o parziale compilazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà);
- n. 2 ammonimenti (n. 1 per comportamento non conforme ai doveri o alla dignità del proprio ufficio; n. 1 per omesso o tardivo deposito sentenze);
- n. 1 censura (per comportamento non conforme ai doveri o alla dignità del proprio ufficio).

DELIBERE DI ESTINZIONE ex art. 21 del Regolamento per il procedimento disciplinare:**Totale n. 3***delle quali :*

- n. 1 per procedimento penale;
- n. 1 per comportamento non conforme ai doveri del proprio incarico;
- n. 1 per omesso o tardivo deposito di sentenze.

DELIBERE DI PRESA D'ATTO DEL DECRETO MINISTERIALE DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE**Totale n. 8*****DELIBERE DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE*****Totale n. 5*****2. DATI RELATIVI AI PROCEDIMENTI CAUTELARI***

- ***PROCEDIMENTI DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI di cui all'art. 13 del Regolamento per il procedimento disciplinare***

Totale n. 3

- ***PROCEDIMENTI DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI di cui all'art.14, 1° comma del Regolamento per il procedimento disciplinare***

Totale n. 2

- ***PROCEDIMENTI DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI*** di cui all'art.14, 2° comma, del Regolamento per il procedimento disciplinare
Totale n. 9

3. DELIBERE DI ARCHIVIAZIONE DEGLI ESPOSTI PERVENUTI
Totale n. 20

4. ISPEZIONI PRESSO COMMISSIONI TRIBUTARIE
Totale n. 3

5. CONTENZIOSO DISCIPLINARE: DELIBERE E MEMORIE DIFENSIVE
Totale n. 2

6. DATI RELATIVI AI PROCEDIMENTI DI DECADENZA

ATTIVITA' PROPEDEUTICA AL PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Totale n. 18

di cui:

n. 12 ex art.12, comma 1, lett.a), D.Lgs.545/92, per mancanza del requisito di cui all'art.7, lett.f), stessa normativa;

n. 6 per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92.

DELIBERE APERTE (Riferisce in Consiglio)

Totale n. 6 (ex art.12, comma 1, lett.a), D.Lgs.545/92, per mancanza del requisito di cui all'art.7, lett.f), stessa normativa)

DELIBERE DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Totale n. 4 (per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92)

CONVOCAZIONI

Totale n. 2 (per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92).

DELIBERE DI ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI DECADENZA

Totale n. 3 (per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92).

DELIBERE DI DECADENZA

Totale n. 1 (per mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, di cui all'art.12, comma 1, lett.e), D.Lgs.545/92).

DELIBERE DI CONCESSIONE DELLA DEROGA AL REQUISITO DELLA RESIDENZA, ex art. 7, lett. f) D.Lgs, n. 454/92

Totale n. 11

DELIBERE DI PRESA D'ATTO DEL DECRETO MINISTERIALE DI DECADENZA

Totale n. 6

- ELENCAZIONE E RELATIVA DESCRIZIONE DEI PROVVEDIMENTI PIU' RILEVANTI ADOTTATI

- Verbale n. 15 del 26 maggio 2010: disciplina deroga al requisito della residenza di cui all'art.7, lett.f), d.lgs. n. 545/92, adottata dalla Commissione nella seduta del 19 maggio 2010 e recepita dal Consiglio nella seduta del successivo 25 maggio.

g)Settima Commissione: Contenzioso.

La Commissione Contenzioso sovrintende e coordina l'attività del corrispondente Ufficio VII - Contenzioso controllando che vengano adempiuti i compiti previsti dall'art.6, c.1, lett. H) del "*Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Segreteria del CDP*" approvato il 19.3.2002.

L' Ufficio provvede ad annotare in ordine cronologico nel Registro di Commissione, secondo quanto previsto dal citato Regolamento, le pratiche pervenute alla Commissione. Dette pratiche vengono poi assegnate dal Presidente della Commissione al Consigliere Relatore: l'Ufficio ha il compito di collaborare alla redazione delle relative proposte di delibera.

La Commissione Contenzioso esamina i ricorsi giurisdizionali, dando direttive per la predisposizione delle relazioni per l'Avvocatura dello Stato, contenenti osservazioni necessarie alla costituzione ed alla resistenza in giudizio del Consiglio.

Opera, altresì, per assicurare l'esigenza di avere costanti rapporti con l'Avvocatura, i TT.AA.RR. ed il Consiglio di Stato, al fine di conoscere tempestivamente lo stato degli atti.

Anche nel caso di ricorsi straordinari al Capo dello Stato, vengono predisposte le relazioni per il Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Allo stesso modo, quando la Commissione ritiene che ne ricorrano i presupposti, vengono predisposti i provvedimenti di autotutela.

Gli schemi di delibera e di provvedimenti, predisposti dall'Ufficio, vengono sottoposte all'esame e all'approvazione della Commissione nel corso di periodiche riunioni.

Nel 2010 la Commissione ha tenuto 16 sedute con la partecipazione del personale dell'Ufficio: di dette riunioni l'Ufficio, su disposizione del Presidente, cura la redazione dell'ordine del giorno nonché del verbale.

Nel corso dell'anno 2010 la Commissione ha approvato e quindi ha sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio, i provvedimenti di seguito elencati.

ANNO 2010***RICORSI TAR:***Rapporti Avvocature: n. **8**Prese d'atto: n. **39*****APPELLI AL CONSIGLIO DI STATO:***Rapporti Avvocatura: n. **6**Prese d'atto : n. **39*****RICORSI STRAORDINARI AL CAPO DELLO STATO:***Rapporti MEF.: n. **2**Prese d'atto : n. **1*****RICORSI CASSAZIONE C/SENTENZE DEL GIUDICE DI PACE RELATIVE
ALLA RICHIESTA DI INDENNITA' GIUDIZIARIA:***

Rapporti M.E.F.: n. ==

Prese d'atto: n. **1*****DELIBERE VARIE: n. 10***

h) Ottava Commissione: Compensi dei giudici tributari.

L'Ufficio VIII, come da previsione Regolamentare, ha provveduto, nel corso dell'anno **2010**, all'esame di ogni problematica riguardante il trattamento economico, la gestione delle istanze di congedo e/o aspettativa dei giudici tributari nonché il funzionamento delle Commissioni tributarie per ciò che concerne l'organizzazione logistica degli Uffici ciò a causa della nota carenza di personale, unitamente a quella relativa a deficienze strutturali di sede o di inadeguato adeguamento dei locali .

Parimenti, l'Ufficio VIII ha assicurato un'efficiente e corretta gestione dello status relativo al trattamento economico dei giudici tributari svolgendo un'attività di consistente rilievo per l'esame di istanze legate a fatti fisiologici (congedi, assenze etc.) ma soprattutto per la risoluzione di quesiti in ordine alla normativa applicabile sul predetto trattamento a seguito di vicende patologiche legate allo status di giudice tributario (disciplina, sospensioni, etc.).

Inoltre, al fine di migliorare ed ottimizzare lo svolgimento dell'attività giurisdizionale nonché a tutela della funzione di giudice tributario, l'Ufficio VIII e la Commissione VIII hanno elaborato il testo definitivo della Risoluzione n. 4/2010 volta a riordinare la materia delle assenze, integrando le ipotesi di assenze giustificate con riferimento all'assistenza ai portatori di handicap, alle malattie gravi, alla maternità etc.

Si rappresenta, infine, che l'Ufficio VIII, nel corso dell'anno 2010, operativamente, ha proceduto alla **trattazione e definizione di complessive n. 1552 pratiche** per la formulazione di delibere consiliari e/o risoluzioni in materia di propria competenza nonché per evasione di corrispondenza varia e per liquidazioni di parcelle onorari richieste dall'Avvocatura dello Stato a seguito di attività difensiva svolta dalla stessa per la rappresentanza in giudizio del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

L'Ufficio VIII si compone di n. 5 unità, di cui: n. 1 responsabile amministrativo; n. 3 con compiti di attività istruttoria; n. 1 con compiti di collaborazione, tenuta archivi e gestione corrispondenza.

i) Nona Commissione: Amministrazione e Contabilità – Bilancio – Ufficio Economato.

Il Servizio di Ragioneria si occupa della " **gestione contabile dei fondi assegnati al Consiglio secondo gli adempimenti di cui all'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Segreteria del C.P.G.T.**" e, costituisce una unità tecnico-organizzativa altamente specialistica.

Nell'ambito della autonomia contabile del Consiglio, il predetto servizio provvede, pertanto, a gestire e coordinare ogni atto propedeutico alla spesa occorrente all'acquisizione dei servizi e beni necessari all'espletamento dell'attività istituzionale, sovrintendendo, inoltre, alla liquidazione dei compensi spettanti ai Consiglieri ed al personale, nonché, ad ogni rapporto con il Collegio dei Revisori Contabili, ai fini del previsto controllo di legittimità in ordine alla tenuta delle scritture contabili ed alla regolarità della attività amministrativa.

Provvede, altresì, a vigilare sulla regolarità contabile dell'Economo cassiere e sulla corretta applicazione del Regolamento interno di amministrazione e contabilità.

Per l'anno 2010, è stato assicurato il pareggio di bilancio, mediante una costante ed oculata attività di analisi giuridico-contabile e di valutazione economica di ogni fatto gestionale. Tale risultato è da considerarsi di notevole pregio, se si considera che, per effetto della grave fase di recessione, i capitoli di spesa del bilancio dello Stato hanno dovuto subire notevoli riduzioni, anche oltre quelle già contemplate nella relativa previsione pluriennale, al fine di consentire la ripresa economica ed il riavvio dello sviluppo produttivo del Paese.

Anche per il capitolo riguardante le spese di funzionamento del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, infatti, la relativa dotazione finanziaria, per effetto di variazioni negative del bilancio dello Stato, ha subito una notevole riduzione, attestandosi a valori di poco superiori a quelli originariamente fissati in sede di costituzione del Consiglio nel 1999, nonostante che le spese obbligatorie per oneri inderogabili relative all'acquisizione di beni e servizi strettamente necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali ed al funzionamento dell'apparato amministrativo del Consiglio abbiano subito, nel corso degli anni, una lievitazione dovuta a fisiologiche oscillazioni di mercato.

Al fine, quindi, di poter conseguire l'equilibrio finanziario, ogni categoria di spesa è stata sottoposta ad un costante monitoraggio che, unitamente ad idonee variazioni al bilancio di previsione, ha reso possibile il conseguimento del dovuto assestamento, in funzione dell'equo contemperamento tra l'assolvimento degli

oneri di spesa e l'osservanza di ogni previsione normativa in ordine alla riduzione di specifici costi di gestione, anche in considerazione del consolidamento dei conti per il bilancio consuntivo 2010 e dell'approntamento del bilancio di previsione 2011. Inoltre, attraverso la preventiva consultazione al mepa ed al raffronto delle convenzioni consip, si è provveduto ad un efficiente espletamento dell'attività contrattualistica, sia sotto il profilo della legittimità formale, che di quello sostanziale della correttezza contabile e convenienza economica.

In tal modo, pur in presenza di una situazione finanziaria al limite di ogni positivo esito gestionale, si è reso possibile assicurare la copertura finanziaria per il fabbisogno occorrente al soddisfacimento di ogni voce di costo, garantendo, sia pure in economia, lo svolgimento dei compiti istituzionali, tra i quali, in particolare, il proseguimento del programma di formazione ed aggiornamento dei Giudici tributari.

Il Servizio di Ragioneria si compone di n.11 unità di cui:

AREA TERZA - n.5 con compiti di coordinamento e programmazione bilancio, redazione atti deliberativi ed ordinativi di spesa, servizio economato e consultazione Consip - Mercato elettronico P.A.;

AREA SECONDA - n.5 con compiti collaborativi, di tenuta archivi e gestione corrispondenza; AREA PRIMA - n. 1 con compiti ausiliari.

Operativamente, l'Ufficio IX ha proceduto alla redazione di n.448 atti autorizzatori (delibere/autorizzazioni) che hanno portato alla compilazione di n. 2394 ordinativi di pagamento di cui n.1689 per corresponsioni di trattamenti economici di attività del personale relativi a compensi accessori con relativi oneri fiscali, n.235 per rimborsi spese trasferta e/o viaggio, n. 464 per acquisto di beni e servizi e n. 6 per spese generali e di rappresentanza.

j) Decima Commissione: Archivio.

La Commissione Archivio sovrintende all'attività del servizio e della quantità cartacea prodotta e da smaltire nei modi dovuti e richiesti dalla legge; vigila sull'applicazione delle procedure informatiche che regolano l'attività dell'Archivio risolvendo i problemi relativi ai rapporti ed alle problematiche eventuali tra quest'ultimo e gli Uffici.

k) Undicesima Commissione: Rapporti con il Parlamento.

La Commissione “Rapporti con il Parlamento” e la Commissione “Rapporti con la Stampa” sono di recente istituzione. Sono infatti state volute dall’attuale consiliatura con deliberazione del 14 Luglio 2009 e l’istituzione dei corrispondenti Uffici di supporto è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 175 del 30 Luglio 2009, nella quale, tra l’altro, sono dettagliatamente specificate le rispettive competenze.

Entrambe le suddette Commissioni nascono come manifestazione concreta della volontà del Consiglio di promuovere la conoscenza all’esterno della Giustizia tributaria. Tale esigenza è stata avvertita a seguito dalla constatazione di quanto sia profonda la disinformazione sulla Giustizia tributaria e quanto invece sarebbe utile che Società civile, Stato e Istituzioni, le accordassero una dovuta maggiore rilevanza e attenzione anche per le notevoli ripercussioni della sua attività sul bilancio pubblico. Dalla divulgazione della conoscenza della Giustizia tributaria deriva inoltre l’effetto di suscitare una maggiore fiducia dei cittadini nel sistema tributario nazionale nella sua interezza, nonché la formazione della coscienza, nel cittadino-contribuente, di essere in condizione di parità nei confronti dell’Erario in caso di contenzioso, e al cospetto di un Giudice equo e terzo com’è garantito nel Processo tributario che, cosa non trascurabile, è peraltro quello che più risponde ai requisiti del “processo breve”.

La Commissione “Rapporti con il Parlamento”, che in sintesi è preposta a curare le relazioni con il Parlamento ed i suoi Organi, è composta da n. 5 Consiglieri, tra cui un Presidente ed un Vice Presidente e si avvale della collaborazione del solo Responsabile Amministrativo del corrispondente XI Ufficio, per ora unica unità di personale assegnato, che condivide con la Commissione “Rapporti con la stampa”, a causa della grave carenza di personale della Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

Di seguito si riporta l’attività svolta dalla Commissione “Rapporti con il Parlamento” nell’anno 2010.

La Commissione ha dato risposta a n. 11 documenti di sindacato ispettivo:

n. 4-06899 dell’On.le BERRETTA

n. 4-03053 del Sen.re PICHETTO FRATIN

n. 4-03090 del Sen.re FLERES

n. 4-03111 del Sen.re DIGILIO

n. 4-07149 dell’On.le TORRISI

n. 4-04778 dell’On.le FOTI

n. 5-02165 dell’On.le MOTTA

- n. 3-01182 del Sen.re BARBOLINI**
n. 3-01548 del Sen.re BARBOLINI
n. 5-03390 dell'On.le VANNUCCHI
n. 5-03751 dell'On.le FLUV

La Commissione “Rapporti con il Parlamento” si è inoltre profusa nello studio delle problematiche e conseguente necessità di riforma della Giustizia Tributaria.

Vari incontri istituzionali del Consiglio di Presidenza e della sua Presidente, inoltre, sono stati realizzati a seguito di impulso della Commissione “Rapporti con il Parlamento”, ai quali la Commissione ha partecipato nella sua totalità, o con alcuni dei suoi Componenti.

A seguito di tale attività il **15 aprile 2010** il Presidente della Commissione XI – Rapporti con il Parlamento, Consigliere Adolfo CUCINELLA ed il Vice Presidente Consigliere Giorgio FIORENZA sono stati ricevuti dal **Sen.re Giuliano BARBOLINI membro della VI Commissione del Senato (Finanze e Tesoro)** e successivamente il **20 maggio 2010** sono stati ricevuti dall'**On.le Gianfranco CONTE Presidente della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati.**

Il **9 giugno 2010** la Presidente Daniela Gobbi, è stata ricevuta dall'**On.le Gianfranco CONTE Presidente della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati.**

Sono state effettuate numerose ricerche di materiale per i componenti della Commissione XI utilizzate nelle quattro convocazioni della Commissione seguite dai relativi verbali.

Sono state inviate varie lettere di richiesta di incontro con Onorevoli e Senatori per portare a loro conoscenza le varie problematiche relative all'operatività della Giustizia Tributaria.

Per ogni incontro è stato relazionato un resoconto.

L'Ufficio XI è stato notevolmente coinvolto per la Giornata Celebrativa della Giustizia Tributaria – 25 marzo 2010 Aula Magna della Corte di Cassazione nel comunicare inviti di partecipazione ai membri del Parlamento.

I Componenti della Commissione XI – Rapporti con il Parlamento hanno inoltre fattivamente collaborato all'iniziativa del Consiglio di partecipare con uno stand sulla Giustizia Tributaria al Salone della Giustizia svoltosi a Rimini dal 2 al 5 dicembre.

l) Dodicesima Commissione: Rapporti con la Stampa

Come già anticipato, la **Commissione “Rapporti con la stampa”** è di nuova istituzione: anch’essa infatti è stata prevista con deliberazione adottata dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria il 14 Luglio 2009 e l’istituzione del corrispondente Ufficio di supporto è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 175 del 30 Luglio 2009, nella quale, tra l’altro, sono dettagliatamente specificate le competenze.

Alla Commissione “Rapporti con la Stampa” compete, in sintesi, di promuovere e curare i rapporti con gli organi di comunicazione e di informazione e di provvedere al costante aggiornamento del sito web del Consiglio di Presidenza. La Commissione è composta da n. 5 Consiglieri, tra cui un Presidente ed un Vice Presidente e si avvale della collaborazione del solo Responsabile Amministrativo del corrispondente XII Ufficio, per ora unica unità di personale assegnato a causa della grave carenza di personale della Segreteria, che condivide con la Commissione “Rapporti con il Parlamento”.

Di seguito si riporta l’attività svolta dalla Commissione “Rapporti con la Stampa” nell’anno 2010.

La Commissione ha notevolmente contribuito alla realizzazione e alla divulgazione della **“Giornata Celebrativa della Giustizia Tributaria”** – 25 marzo 2010 presso la prestigiosa Aula Magna della Corte di Cassazione a conclusione delle inaugurazioni regionali dell’Anno giudiziario tributario. Alla presenza delle più autorevoli personalità del mondo politico e giudiziario, la Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria Avv. Daniela GOBBI ha esposto il resoconto della propria attività istituzionale.

Importante iniziativa è stata realizzata dalla Commissione per la **commemorazione del Giudice Tributario Claudio Fioravanti e consorte** – L’Aquila, 23 aprile 2010 – Caserma della Guardia di Finanza de L’Aquila – Coppito, entrambi deceduti nel sisma del 6 aprile 2009. Alla presenza del conduttore **Pippo Baudo** sono stati consegnati n. 2 contributi di laurea in memoria del giudice Fioravanti.

Precedente alla solenne commemorazione la Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria avv. Daniela GOBBI ha invitato Alte personalità alla conferenza stampa di presentazione per il giorno 16 aprile 2010 presso la Caserma della Guardia di Finanza de L’Aquila – Coppito , entrambi gli eventi si sono conclusi con la redazione della rassegna stampa.